



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF - Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

A Maricoltura Flegrea S.r.l.

maricolturaflegrea@pec.it
giorgio.manfello@tin.it

e p.c.

a Direzione Generale per i Beni Culturali
e paesaggistici della Campania
mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
per il comune di Napoli
mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
per l'area metropolitana di Napoli
mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it

Direzione Marittima di Napoli
(Capitaneria di porto)
dm.napoli@pec.mit.gov.it

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale
protocollogenerale@cert.porto.na.it

Giunta Regionale Campania
Direzione Generale Mobilità
UOD Trasporto Marittimo
e Demanio marittimo portuale
uod.500804@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale Campania
Direzione Generale Politiche Agricole
e forestali
Ufficio centrale "Pesca e acquacoltura"
uod.500705@pec.regione.campania.it

Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec

Comune di Bacoli
Area VIII – Innovazione tecnologica
Marketing territoriale
Servizio Concessioni
ufficio.demanio@comune.bacoli.na.it
ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF - Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Comune di Pozzuoli
Direzione Coordinamento
Attività e Sviluppo Economico
UOC Demanio Marittimo,
gestione fascia costiera e risorsa mare
info@pec2.comune.pozzuoli.na.it

Comune di Napoli
Direzione Centrale Ambiente,
Tutela del territorio e del mare
tutela.mare@pec.comune.napoli.it

Ente di gestione del
Parco Regionale dei Campi Flegrei
parcocampiflegrei@pec.team-service.it
parcocampiflegrei@libero.it

W.W.F. Italia
in qualità di soggetto responsabile
della gestione della
Riserva Naturale dello Stato
“Cratere degli Astroni”
wwfitalia@pec.wwf.it
asiastroni@wwf.it

Ente responsabile della gestione del
Parco Sommerso di Baia
mbac-pa-fleg@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: CUP 8280 - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza attivata relativamente al “Progetto per la realizzazione di un impianto di itticoltura da realizzare nelle acque marine del Golfo di Pozzuoli” su istanza del proponente Maricoltura Flegrea S.r.l. – Esito Commissione - Comunicazione ai sensi dell’art. 10bis della L. n. 241/90..

Con la presente si comunica che, nella seduta del 18/09/2018, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. ha esaminato l’istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza attivata relativamente al “Progetto per la realizzazione di un impianto di itticoltura da realizzare nelle acque marine del Golfo di Pozzuoli” su istanza presentata da Codesta Società con nota acquisita al protocollo regionale n.344123 del 29 maggio 2018.

La Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“decide di assoggettare l’intervento alla procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, da svolgersi nell’ambito della procedura disciplinata dall’art.27bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., per le seguenti motivazioni:

- in considerazione della peculiare concezione impiantistica proposta, non usuale nel contesto della piscicoltura intensiva in mare aperto in Italia, i cui principali aspetti di potenziale impatto





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF - Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

ambientale sono connessi, sulla base delle valutazioni effettuate nell'ambito dell'istruttoria compiuta, alla previsione di una sovrastruttura di notevole altezza sul livello del mare ed adibita a funzioni di supporto all'allevamento ittico in mare aperto, sarebbe stato necessario poter disporre di un molto più approfondito livello descrittivo delle caratteristiche della struttura di progetto sia dal punto di vista degli aspetti costruttivi che di quelli funzionali (materiali utilizzati per la realizzazione; altezza massima sul livello del mare, tenendo conto delle strutture sottostanti costituite dalle tubazioni galleggianti in acciaio e dal pagliolato in gres; caratteristiche dell'eventuale illuminazione in orario notturno; caratteristiche dimensionali e funzionali degli elementi ospitati nella sala motori - generatori, compressori, pompe; modalità di energizzazione dei macchinari e degli impianti necessari al funzionamento della piattaforma e, in caso di utilizzo di combustibili, al quantitativo massimo di combustibile contenuto nei macchinari e, se del caso, stoccato nella struttura; quantitativo massimo di alimento per gli esemplari ittici in allevamento stoccato nel deposito mangimi; tipologia e quantitativo massimo di sostanze chimiche - reagenti, disinfettanti, antibiotici, ecc. - contenute nel laboratorio veterinario; tipologia di lavorazione del prodotto prevista nella sala di lavorazione; equipaggiamento della cucina con cambusa; numero di unità di personale operanti sulla sovrastruttura nelle diverse fasi di funzionamento dell'impianto ed organizzazione dei turni di lavoro previsti; dimensionamento della capacità di stoccaggio necessaria per la corretta gestione dei rifiuti solidi e liquidi prodotti nella fase di esercizio dell'impianto; impatti sulle componenti ambientali connessi alla fase di dismissione dell'impianto - smantellamento e rimozione - a fine ciclo vita o in caso di cessazione dell'attività anche per cause non dipendenti dalla volontà del proponente; valutazioni effettuate ai fini del dimensionamento della detta "sovrastruttura" nei suoi singoli volumi costituenti ed alla considerazione attribuita all'obiettivo di massimo contenimento dell'impatto visivo della stessa), di valutazioni effettuate dal proponente in merito alla fattibilità di soluzioni progettuali differenti da quella adottata, di analisi comparative degli impatti ambientali connessi all'attuazione della soluzione progettuale proposta rispetto a diverse soluzioni progettuali più caratteristiche del settore della maricoltura off-shore in Italia, di un esame approfondito delle misure poste in essere per la massima mitigazione possibile degli impatti ambientali potenziali associati alla realizzazione della soluzione progettuale proposta (impatti paesaggistici ed impatti connessi al rischio di rilascio in mare di notevoli quantitativi di sostanze organiche ed inorganiche in caso di affondamento della struttura); aspetti questi che, in ultima analisi, sono tutti tipici di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e non di una procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale;

- in generale le informazioni fornite con lo "Studio Preliminare Ambientale e Valutazione di Incidenza" trasmesso dal proponente unitamente al relativo allegato grafico sono risultate in diversi aspetti carenti e lacunose sia in relazione alla descrizione delle caratteristiche delle componenti ambientali potenzialmente interessate dalla realizzazione e dall'entrata in esercizio dello stesso, sia in relazione all'individuazione dei possibili impatti negativi significativi producibili sull'ambiente a seguito della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto di progetto e delle misure individuate e previste al fine di eliminarne o ridurne in modo efficace gli effetti (non è stata fornita alcuna rappresentazione della batimetria del fondale nell'area richiesta in concessione e nell'area circostante, mediante cui rappresentare l'effettivo profilo del fondale e l'eventuale presenza di aree di basso fondale in prossimità dell'area richiesta in concessione; non sono stati eseguiti campionamenti diretti sui fondali sottostanti l'area richiesta in concessione e l'area immediatamente circostante, mediante cui rilevare l'effettiva composizione delle comunità biotiche*



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Ciclo Integrato
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
 Autorizzazioni Ambientali

STAFF - Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

 Il Dirigente

presenti; non è stato prodotto alcun modello di simulazione in grado di ricostruire la plume rappresentativa delle direzioni preferenziali di dispersione nel mezzo liquido e di deposizione sul fondale delle sostanze organiche originate dalla gestione dell'impianto e dell'estensione degli areali interessati in modo significativo da tali fenomeni; molto carente risulta l'analisi dei possibili impatti negativi sul paesaggio derivanti dalla realizzazione dell'impianto di progetto che, in considerazione della particolare concezione dello stesso, comprensivo di una "sovrastuttura" di altezza sul pelo libero dell'acqua non inferiore a 12 metri, e dell'eccezionale valenza paesaggistica dell'area di installazione prevista, avrebbe invece richiesto, come anche rilevato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, di poter disporre di una dettagliata descrizione delle caratteristiche realizzative dell'impianto di progetto, di rappresentazioni tridimensionali dello stesso, di accurate ricostruzioni della percezione che dello stesso avranno gli osservatori posizionati nei principali punti di vista individuati sia al livello della costa bassa che al livello delle aree più elevate sul livello del mare; non è stato considerato il rischio di incidente rappresentato dall'eventuale affondamento della struttura in condizioni meteo-marine avverse - in un'area marina interessata da intense mareggiate in occasione di violente libecciate ed in cui risulta essersi già verificato in passato incidente di tal tipo - con conseguente rilascio in mare delle sostanze organiche ed inorganiche in essa stoccate; non sono state fornite indicazioni di dettaglio i merito alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi prodotti nella fase di esercizio dell'impianto; non sono stati in alcun modo valutati eventuali impatti negativi producibili sulle attività di fruizione turistica della risorsa mare e su quelle di pesca conseguenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di maricoltura di progetto; le condizioni ambientali richieste sono volte esclusivamente al contenimento del rischio di inquinamento ambientale connesso al rilascio di sostanze organiche ed inorganiche nelle acque di allevamento, senza tener conto di altre componenti ambientali potenzialmente suscettibili di impatto (in particolare con riferimento ai valori paesaggistici e scenografici interessati) e, in diversi casi, sono formulate in modo da renderle generiche e non verificabili in sede di verifica di ottemperanza.);

- *in particolare si ritiene che debbano essere notevolmente approfonditi gli aspetti relativi alla concezione d'insieme del progetto (punto 1, lettera a, dell'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.), al rischio di incidente in condizioni meteo-marine avverse ed alle conseguenze da esso derivanti in caso di affondamento della struttura di progetto (punto 1, lettera f, dell'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.), alla sensibilità ambientale dell'area di prevista localizzazione della struttura di progetto, con particolare riferimento all'importanza paesaggistica, storica, culturale ed archeologica (punto 2, lettera c8, dell'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.), alla possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace (punto 3, lettera h, dell'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) anche prevedendo ipotesi alternative di realizzazione dell'impianto di maricoltura di progetto mediante modifica della concezione d'insieme o delle caratteristiche costruttive;*
- *nell'ambito della procedura disciplinata dall'art.27bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per l'emanazione del provvedimento autorizzatorio unico regionale sarà possibile consentire il coinvolgimento nelle attività di valutazione del progetto (nella sua attuale concezione e disegno o nella versione alternativa o modificata che il proponente vorrà eventualmente predisporre) di soggetti non individuati nell'elenco trasmesso dal proponente stesso unitamente all'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale presentata (tra cui la Direzione*



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF - Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, preposta al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio impianti di acquacoltura in mare posti ad una distanza superiore ad un chilometro dalla costa, ed i soggetti preposti alla vigilanza sugli aspetti veterinari e di sicurezza alimentare) o che hanno rilevato, nell'ambito delle osservazioni trasmesse all'autorità regionale competente, di non aver potuto procedere ad una compiuta valutazione inerente gli aspetti di competenza a causa delle carenze rilevate nella documentazione trasmessa dal proponente (Enti preposti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici);

- *tenuto conto delle misure di conservazione specifiche approvate con D.G.R. n. 795 del 19.12.2017 è necessario che il proponente approfondisca le valutazioni finalizzate a verificare l'assenza di incidenza negativa sugli obiettivi di conservazione specifici del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8030040 "Fondali marini di Baia" e del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8030041 "Fondali marini di Gaiola e Nisida", anche secondo le specifiche richieste formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli";*
- *per quanto sopra esposto, sulla base dell'esame della documentazione trasmessa dal proponente, alla luce dei criteri indicati nell'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., tenuto conto delle osservazioni pervenute da parte dei soggetti destinatari della comunicazione di cui al comma 3 dell'art.19 del richiamato decreto legislativo, si ritiene che non possano essere esclusi potenziali impatti negativi sull'ambiente connessi alla realizzazione ed all'esercizio della piattaforma galleggiante la cui realizzazione è prevista dal progetto "Realizzazione di un impianto di itticoltura da realizzare nelle acque marine del Golfo di Pozzuoli (NA)" proposto dalla società Maricoltura Flegrea S.r.l.;*

Si rappresenta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., che l'istante ha diritto a presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della presente. Trascorso infruttuosamente tale termine, lo scrivente Ufficio provvederà all'adozione del formale provvedimento dirigenziale, che sarà notificato ad avvenuta esecutività.

Il funzionario
dott. Sergio Scalfati

Avv. Simona Brancaccio

Da: staff.501792@pec.regione.campania.it
Inviato: giovedì 20 settembre 2018 16:02
A: Maricoltura Flegrea S.r.l.; giorgio.manfellotto@tin.it; Il Segretariato regionale MiBACT per la Campania; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Napoli; mbac.sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it; Direzione Marittima di Napoli (Capitaneria di porto); Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale Meridionale; UOD 50 08 04 Trasporto e demanio marittimo; UOD 50 07 05 Pesca e acquacoltura; Citta Metropolitana di Napoli; Comune di Bacoli - Area VIII - Servizio Concessioni; ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it; info@pec2.comune.pozzuoli.na.it; tutela.mare@pec.comune.napoli.it; parcocampiflegrei@pec.team-service.it; parcocampiflegrei@libero.it; wwffitalia@pec.wwf.it; oasiastroni@wwf.it; Direzione Parco Archeologico Campi Flegrei
Oggetto: CUP 8280 - Comunicazione esito Commissione
Allegati: doc02791720180920142210.pdf

Per competenza